



*Il CdA Astaldi approva il nuovo Piano Strategico 2016-2020  
e il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016*

**APPROVATO IL PIANO STRATEGICO.**  
**DRIVER STRATEGICI – CRESCITA SOSTENIBILE E RAFFORZAMENTO DELLA  
STRUTTURA FINANZIARIA E ORGANIZZATIVA.**  
**NUOVE LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO ED EQUILIBRATA DIVERSIFICAZIONE  
GEOGRAFICA**

**RISULTATI AL 31 MARZO 2016**  
**CRESCONO RICAVI E MARGINI: RICAVI +4,6%, PARI A €632,6 MILIONI**  
**EBIT +10,7%, PARI A €72,4 MILIONI**  
**UTILE NETTO € 24 MILIONI +2,7%**

### **Driver Strategici**

- **Crescita sostenibile**
  - Riposizionamento del portafoglio ordini su Contratti EPC<sup>1</sup>, per valorizzare la capacità di offerta integrata del Gruppo e garantire una redditività sostenibile nel tempo
  - Nuovo approccio alle concessioni, con l'introduzione di un modello di *governance* finalizzato a ridurre l'apporto di capitale e a valorizzare le capacità realizzative del Gruppo
  - Diversificazione geografica equilibrata, con il consolidamento dei Paesi di presidio tradizionale e apertura a nuove Aree in grado di garantire concrete opportunità di sviluppo
- **Rafforzamento della struttura finanziaria**
  - Riduzione dell'indebitamento, attraverso l'ottimizzazione della gestione del circolante e la finalizzazione del piano di dismissione degli *asset* in concessione
- **Rafforzamento della struttura organizzativa**
  - Valorizzazione del *know-how* e massimizzazione dell'eccellenza

---

<sup>1</sup> EPC = Engineering, Procurement, Construction.

## Risultati consolidati al 31 marzo 2016

- **Crescita di ricavi e margini**
  - Ricavi totali a €632,6 milioni, +4,6% rispetto al 31 marzo 2015
  - EBITDA *margin* al 13,9%, con EBITDA a €88 milioni (+6,2%)
  - EBIT *margin* all'11,4%, con EBIT a €72,4 milioni (+10,7%)
  
- **Utile Netto a circa €24 milioni, +2,7%**
  
- **Portafoglio ordini totale a €28,5 miliardi, di cui:**
  - €18,2 miliardi di portafoglio ordini in esecuzione
  - €10,3 miliardi di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione
  
- **Nuovi ordini del periodo per €1 miliardo circa**
  
- **Posizione finanziaria netta totale a €1.232,9 milioni (rispetto a €1.017,4 milioni per il 1° trimestre 2015 e €982,7 milioni a fine dello stesso anno)**

Milano, 10 maggio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., sotto la Presidenza di Paolo Astaldi, si è riunito in data odierna per l'esame e l'approvazione del Piano Strategico 2016-2020 e del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016 del Gruppo.

Il nuovo Piano Strategico si fonda su tre *driver* strategici fondamentali (crescita sostenibile, rafforzamento della struttura finanziaria e rafforzamento della struttura organizzativa), con l'obiettivo primario di dimensionare il *business* alle nuove sfide del mercato di riferimento e di valorizzare al massimo l'*expertise* di rilievo internazionale di cui il Gruppo dispone.

## PIANO STRATEGICO 2016-2020 – DRIVER

### CRESCITA SOSTENIBILE

Il nuovo Piano Strategico prevede un **riposizionamento graduale del portafoglio verso contratti EPC (Engineering, Procurement, Construction)** che, per loro natura, meglio si prestano a **valorizzare la capacità realizzativa del Gruppo**. Astaldi, infatti, si presenta infatti oggi sul mercato come un operatore in grado di garantire al Cliente una offerta totalmente integrata, dalla progettazione al finanziamento, alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione, con competenze ed *expertise* riconosciute a livello internazionale, per ciascun comparto d'intervento. Tale approccio consentirà al Gruppo il perseguimento di livelli di redditività sostenibili, attraverso l'acquisizione di contratti aggiudicati secondo la logica di una pluralità di elementi.

Le **Concessioni continueranno a rappresentare una modalità di crescita per il Gruppo, ma con un approccio diverso rispetto al passato**. Tale approccio punterà a privilegiare un modello di sviluppo dei progetti che vedrà Astaldi partecipare con una quota minore nelle concessioni e maggiore nei contratti di costruzione a valle delle iniziative. Ne deriverà un **volano per l'ulteriore crescita dei contratti EPC, ma con un impegno in termini di capitale investito significativamente più ridotto** rispetto al passato. Un ulteriore *driver* di crescita sarà rappresentato da una **diversificazione geografica equilibrata**. Tale diversificazione, unita a quella già consolidata a livello settoriale, avrà il fine ultimo di posizionare il Gruppo in Aree e settori caratterizzati da cicli di sviluppo differenti e capaci di compensarsi su base

aggregata, con conseguenti benefici in termini di profilo di rischio complessivo delle attività. Astaldi sfrutterà quindi al meglio l'attuale presenza geografica e la propria *expertise* per focalizzare il proprio sforzo commerciale in Aree e settori dall'elevato potenziale di crescita. Il Gruppo manterrà nel complesso un duplice approccio al mercato, che prevede da una parte il consolidamento della presenza nei Paesi con economie stabili e programmi di investimento ben definiti ricercando, dall'altra, opportunità nei mercati emergenti che offrono potenziali di crescita significativi, ad oggi identificati come Iran, Vietnam, Indonesia e Cuba. La diversificazione geografica permetterà al Gruppo di trarre vantaggio dalle interessanti dinamiche rischio-rendimento dei Paesi in cui opera per **creare un portafoglio bilanciato di progetti, tale da garantire un profilo di rendimento crescente.**

#### RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Il nuovo Piano prevede una **riduzione dei livelli di indebitamento attuali e prospettici** e, a tal fine, il *management* ha già implementato nel corso dell'ultimo anno una serie di azioni sinergiche. **L'obiettivo a medio termine è di attestare stabilmente il rapporto NET DEBT/EBITDA inferiore a 2**, facendo leva sull'utilizzo dei proventi derivanti dal programma di dismissione degli *asset* in concessione, ma anche su interventi strutturali volti a razionalizzare gli investimenti e ad ottimizzare la gestione del capitale circolante.

##### Programma di dismissione degli asset da €750 milioni

**I proventi del programma di dismissione saranno utilizzati con l'obiettivo prioritario di ridurre l'indebitamento.** In questa direzione s'inserisce la recente vendita della partecipazione detenuta dal Gruppo Astaldi in A4 Holding, Società Concessionaria tra l'altro dell'Autostrada Brescia-Padova. Tale vendita è la prima del piano di dismissioni programmato che prevede la **cessione di asset per €450 milioni nel triennio 2016-2018** (di cui €110 milioni relativi ad A4 Holding) e per **ulteriori €300 milioni nel biennio 2019-2020.**

##### Ottimizzazione della gestione del capitale circolante

Il nuovo Piano prevede una **rigida disciplina nella gestione del circolante**, con l'obiettivo di mantenere un livello stabile nell'arco temporale di piano, pur a fronte di una crescita dei ricavi. In quest'ottica, il Gruppo privilegerà l'acquisizione di commesse con **profili finanziari ritenuti adeguati già dalla fase di gara e che prevedono anticipazioni contrattuali.** Ulteriori benefici deriveranno dall'azione di una *task force* dedicata, istituita già nel corso dell'ultimo anno, con la finalità di ottimizzare il ciclo dei pagamenti. **L'obiettivo è di ridurre il rapporto CAPITALE CIRCOLANTE/RICAVI al di sotto del 20%.**

#### RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il nuovo Piano punta a **valorizzare l'expertise** del Gruppo riconosciuta a livello internazionale e a **massimizzare l'eccellenza realizzativa.** In quest'ottica, la **Direzione Generale Servizi Industriali** ha consentito la **centralizzazione delle competenze e il rafforzamento dei processi aziendali strategici**, con lo scopo di mettere a disposizione delle commesse soluzioni d'avanguardia.

## PIANO STRATEGICO 2016-2020 – TARGET

FY 2015	2020 Target	2016-2020 CAGR
<b>Portafoglio ordini in esecuzione</b> €17,9 miliardi	<b>Portafoglio ordini in esecuzione</b> >€19,0 miliardi	+1% -- <i>Portafoglio costruzioni in crescita, a fronte di una riduzione del portafoglio concessioni a seguito del piano di dismissioni</i>
<b>Ricavi totali</b> €2,9 miliardi	<b>Ricavi totali</b> €4,0 miliardi	+7%
<b>EBIT margin</b> 9,7%	<b>EBIT margin</b> 9,2%	<i>Nel 2020, minore contribuzione da utili da partecipazioni a seguito del piano di dismissioni</i>
<b>Utile Netto</b> €81milioni	<b>Utile Netto</b> €150 milioni	+12%
<b>Investimenti Lordi in Concessioni</b> ~€800 milioni	<b>Investimenti Lordi in Concessioni</b> ~€400 milioni	<i>Riduzione dell'indebitamento grazie al piano di dismissioni, a minori investimenti in concessione e all'ottimizzazione del working capital</i>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b> €989 milioni	<b>Indebitamento Finanziario Netto</b> ~€500 milioni	
<b>Net Debt / EBITDA</b> 2,8x	<b>Net Debt / EBITDA</b> <1,5x	

## RISULTATI CONSOLIDATI DEL 1° TRIMESTRE 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, nel corso della seduta odierna, ha altresì approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016.

## RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

I ricavi totali del Gruppo Astaldi nel 1° trimestre 2016 ammontano a €632,6 milioni, in crescita del 4,6% (€604,6 milioni nel 1° trimestre 2015), riconducibili per il 94% a ricavi operativi e per il 6% a ricavi accessori.

L'Italia (18,4% dei ricavi operativi) evidenzia un andamento in linea con le attese, che riflette ancora una congiuntura poco favorevole al settore Infrastrutture, parzialmente controbilanciata dalla progressiva realizzazione di alcune commesse (Quadrilatero Marche-Umbria, Metropolitana di Milano Linea 4, Ospedale del Mare di Napoli) e dagli apporti legati all'operatività della controllata NBI (comparto Impiantistica) e alla gestione di alcune iniziative in concessione (Ospedali Toscani).

L'Estero (81,6% dei ricavi operativi) registra un buon avanzamento delle commesse in corso nel Resto d'Europa (44,8% dei ricavi operativi), grazie agli importanti traguardi operativi raggiunti in Turchia in questa prima parte dell'anno (sostanziale avanzamento del Terzo Ponte sul Bosforo a marzo e del Ponte sulla Baia di Izmit ad aprile), nonché al positivo andamento delle commesse in Russia (WHSD di San Pietroburgo, Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo) e in Polonia (Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice, Strada Statale S-8, Strada Statale S-5). Le Americhe (29,4% dei ricavi operativi) beneficiano dell'accresciuta attività in Canada (per il progressivo avanzamento del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, già realizzato per oltre il 45%) e del buon andamento dei contratti in Cile (Miniera Chuquicamata e Ospedale Metropolitan Occidente e Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez a Santiago). Il *Maghreb* (6,4% dei ricavi operativi) conferma un contributo dai

progetti ferroviari in corso (Saida-Moulay Slissen, Saida-Tiaret), mentre **Far East e Middle East (1% dei ricavi operativi)** beneficiano dell'avanzamento dei progetti ferroviari in Arabia Saudita (Stazioni AV Jeddah e KAEC) e dell'avvio delle attività preliminari per la realizzazione della nuova commessa in Indonesia (*Upper Cisokan Pumped Storage Plant*).

Le **Costruzioni generano il 99,2% dei ricavi operativi**, mentre il restante **0,8%** è riconducibile alle **Concessioni**.

I **costi della produzione ammontano a €440,3 milioni** (+5,7%, €416,4 milioni per il 1° trimestre 2015), con una **incidenza sui ricavi totali al 69,6%**. I **costi del personale sono pari a €115,9 milioni** (+7,8%, €107,5 milioni a marzo 2015), con **incidenza sui ricavi totali al 18,3%**. Nel complesso, la struttura dei costi riflette i volumi produttivi realizzati nel periodo e il rafforzamento del presidio garantito in alcune aree estere (per lo più Cile), a seguito dell'avvio di alcune commesse rilevanti a gestione diretta (Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago, Miniera Chuquicamata).

L'**EBITDA è pari a circa €88 milioni** (+6,2%, €82,6 milioni a marzo 2015), con **EBITDA margin al 13,9%** (13,7% nel 1° trimestre 2015). Ne deriva un **deciso recupero di marginalità rispetto al 4° trimestre 2015**, da ricondurre alla crescente presenza tra le commesse in esecuzione di contratti EPC, per loro natura più remunerativi rispetto a quelli tradizionali. Il dato di periodo accoglie, inoltre, €17 milioni (€10,1 milioni nel 1° trimestre 2015), derivanti dalla partecipazione in *joint venture*, SPV e collegate, da ricondurre essenzialmente a iniziative in concessione in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir). L'**EBIT è pari a €72,4 milioni, in crescita del 10,7%** (65,4 milioni a marzo 2015), con **EBIT margin all'11,4%** (10,8% nel 1° trimestre 2015).

Gli **oneri finanziari netti si attestano a €39,4 milioni** (€28,3 milioni nel 1° trimestre 2015), con una variazione nel periodo essenzialmente riconducibile ad effetti legati alle oscillazioni dei tassi di cambio.

L'utile prima delle imposte è pari a €33 milioni (€37,1 milioni a fine marzo 2015). Ne deriva un **utile netto di periodo in crescita del +2,7% a €23,9 milioni** (€23,3 milioni al 31 marzo 2015), con un **net margin al 3,8%**, a fronte di un *tax rate* stimato pari al 29%.

## RISULTATI PATRIMONIALE E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

Le **Immobilizzazioni nette si attestano a €902,9 milioni** (€957,9 milioni a dicembre 2015).

Il **Capitale circolante gestionale è pari a €965,3 milioni** (€689,5 milioni a fine 2015) e mostra un andamento sostanzialmente ciclico, che vede tale posta di bilancio crescere e raggiungere i livelli più elevati nella prima parte dell'anno, per registrare poi un riassorbimento nella restante parte dell'esercizio. La crescita del periodo è pertanto per lo più correlata all'aumento dei lavori in corso su ordinazione collegati ai volumi produttivi di alcune commesse in esecuzione all'estero (in particolare, Russia, Canada e Polonia) e, più in generale, al supporto garantito alla produzione.

Il **Capitale investito netto è pari a €1.842,3 milioni** (€1.625,6 milioni per il 2015), a esito delle dinamiche già evidenziate.

Il **Patrimonio netto totale è pari a €604 milioni** (€637 milioni di fine 2015) e sconta la variazione delle riserve di conversione e di *cash flow hedge*.

La **Posizione finanziaria netta totale a fine marzo 2016 è pari a €1.232,9 milioni** (€982,7 milioni a dicembre 2015 e €1.017,4 milioni a marzo 2015). Il dato di periodo riflette essenzialmente le dinamiche registrate a livello di capitale circolante gestionale e, in particolare, il supporto garantito alla produzione.

Gli **Investimenti per nuove dotazioni tecniche** effettuati nei primi tre mesi del 2016 sono pari a circa **€5 milioni**, da ricondurre a iniziative in corso in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Russia (WHSD di San Pietroburgo) e Cile (Aeroporto Arturo Merino Benítez di Santiago).

Gli **Investimenti in concessioni ammontano a circa €11,5 milioni**. Il dato accoglie per lo più i *semi-equity* erogati a favore delle SPV collegate a iniziative in concessione per la realizzazione e successiva gestione dell'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia (€6 milioni) e della Metropolitana di Milano Linea 4 in Italia (€3,1 milioni).

### PORTAFOGLIO ORDINI

Il **portafoglio ordini in esecuzione cresce a €18,2 miliardi** (€17,8 miliardi a dicembre 2015), con il contributo di **€1 miliardo di acquisizioni**, da ricondurre essenzialmente a nuovi contratti in Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago) e in Polonia (Termovalorizzatore di Rzeszów). La struttura del portafoglio mostra una equa distribuzione tra Costruzioni e Concessioni, ma registra anche una **accresciuta presenza di commesse aggiudicate secondo una logica di pluralità di elementi**, per loro natura in grado di garantire margini più in linea con le aspettative del Gruppo rispetto agli appalti tradizionali. **L'Italia apporta il 28% degli ordini**, mentre il restante **72% del portafoglio è allocato all'Estero**, prevalentemente Resto d'Europa e America. Includendo **€10,3 miliardi di opzioni e contratti acquisiti non finanziati**, si arriva a un **portafoglio ordini totale di €28,5 miliardi**, allocati per il **35% in Italia** e per il restante **65% all'estero**.

### EVENTI SUCCESSIVI

L'Assemblea degli Azionisti Astaldi del 20 aprile scorso ha nominato il **nuovo Consiglio di Amministrazione della Società**, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018. Il nuovo Consiglio, insediatosi a conclusione dei lavori assembleari, ha confermato Paolo Astaldi quale Presidente e Filippo Stinellis quale Amministratore Delegato. Ernesto Monti e Michele Valensise sono stati nominati Vice Presidenti.

Sempre nel mese di aprile, sono stati **raggiunti due importanti traguardi operativi in Turchia**. È stato completato il Ponte sulla Baia di Izmit, quarto ponte sospeso più lungo al mondo, ed è stata avviata la gestione dei primi 40 chilometri dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, lungo la tratta Gebze-Orhangazi.

Si segnala inoltre che Astaldi, per il tramite della controllata Astaldi Concessioni, unitamente con le Società CIF, IL, INFRA e 2G, ha sottoscritto con Abertis, Società spagnola, l'accordo per la cessione di Reconsult, Società veicolo che detiene il 44,85% di A4 Holding. La partecipazione detenuta da Astaldi, pari al 31,85%, è stata valutata in circa 130 milioni di euro, in linea con il valore di carico e tenuto conto del rimborso del debito di Reconsult e degli effetti contabili minori. Il pagamento del prezzo è stato fissato a gennaio 2023 e, pertanto, Astaldi e gli altri venditori hanno strutturato una operazione di cessione pro-soluto del credito, che consentirà alla Società di incassare l'importo netto di 110 milioni di euro al *closing* dell'operazione, fissato per fine luglio 2016. Il *closing* è subordinato ad alcune condizioni, tra cui l'autorizzazione *antitrust* e l'approvazione da parte del CIPE relativamente all'estensione dell'Autostrada A-31. Tale operazione si inserisce nel programma strategico di Astaldi di dismissione degli *asset*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per i prossimi mesi, il Gruppo prevede una focalizzazione sulle principali linee di azione identificate nell'ambito del Piano Strategico 2016-2020 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione. Come già evidenziato, i *driver* su cui farà leva il *management* per creare valore nel prossimo quinquennio, saranno una crescita sostenibile e un rafforzamento finanziario e organizzativo. Obiettivo primario sarà garantire la sostenibilità degli obiettivi prefissati, riducendo il debito e adeguando la struttura organizzativa allo sforzo richiesto.

° ° °

La presentazione del Piano Strategico 2016-2020 e dei Risultati consolidati al 31 marzo 2016 sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com) in occasione della presentazione al mercato finanziario, prevista per mercoledì 11 maggio 2016.

° ° °

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

° ° °

*Il GRUPPO ASTALDI è uno dei principali General Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti di Produzione Energetica, dell'Edilizia civile e Industriale, del Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 92° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2015 con un portafoglio totale, incluse le ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione, pari a oltre 28 miliardi di euro e un fatturato di 2,9 miliardi ed è attivo con circa 11.000 dipendenti in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, USA), America Latina (Cile, Perù, Venezuela, America Centrale), Middle East (Arabia Saudita, Qatar) e Far East (Indonesia).*

**Per ulteriori informazioni:**

**ASTALDI**

Tel. +39 06.41766360

**Alessandra Onorati / Anna Forciniti**

Responsabile Relazioni Esterne e Investor Relations

[investor.relations@astaldi.com](mailto:investor.relations@astaldi.com) - [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com)

**IMAGE BUILDING**

Tel. +39 02.89011300

**Simona Raffaelli / Alfredo Mele / Arturo Salerni**

[astaldi@imagebuilding.it](mailto:astaldi@imagebuilding.it)

## Allegati

### Conto economico consolidato riclassificato

(Valori in migliaia di euro)

	31/03/2016	% sui ricavi totali	31/03/2015	% sui ricavi totali
Ricavi	591.649	93,5%	575.310	95,1%
Altri Ricavi Operativi	40.966	6,5%	29.340	4,9%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>632.615</b>	<b>100,0%</b>	<b>604.650</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(440.255)	-69,6%	(416.374)	-68,9%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>192.360</b>	<b>30,4%</b>	<b>188.276</b>	<b>31,1%</b>
Costi per il personale	(115.880)	-18,3%	(107.498)	-17,8%
Altri costi operative	(5.780)	-0,9%	(8.272)	-1,4%
Quote di utili / (perdite) da <i>joint venture</i> , SPV e collegate	17.036	2,7%	10.096	1,7%
<b>EBITDA</b>	<b>87.736</b>	<b>13,9%</b>	<b>82.602</b>	<b>13,7%</b>
Ammortamenti	(14.945)	-2,4%	(15.922)	-2,6%
Accantonamenti	(380)	-0,1%	(1.245)	-0,2%
Svalutazioni	(2)	0,0%		0,0%
<b>EBIT</b>	<b>72.409</b>	<b>11,4%</b>	<b>65.435</b>	<b>10,8%</b>
Proventi e oneri finanziari netti	(39.394)	-6,2%	(28.329)	-4,7%
<b>Utile / (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>33.015</b>	<b>5,2%</b>	<b>37.106</b>	<b>6,1%</b>
Imposte	(9.573)	-1,5%	(14.198)	-2,3%
<b>Risultato delle attività continuative</b>	<b>23.442</b>	<b>3,7%</b>	<b>22.908</b>	<b>3,8%</b>
<b>Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>
<b>Utile / (Perdita) d'esercizio</b>	<b>23.442</b>	<b>3,7%</b>	<b>22.908</b>	<b>3,8%</b>
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi	459	0,1%	372	0,1%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>23.901</b>	<b>3,8%</b>	<b>23.280</b>	<b>3,9%</b>

## Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori in migliaia di euro)

	31/03/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali	45.188	47.108
Immobilizzazioni Materiali	202.476	210.802
Partecipazioni	549.475	578.997
Altre Immobilizzazioni Nette	105.800	121.041
<b>Immobilizzazioni (A)</b>	<b>902.939</b>	<b>957.948</b>
Rimanenze	72.405	70.676
Lavori in corso su ordinazione	1.375.585	1.242.991
Crediti Commerciali	44.378	30.928
Crediti Vs Committenti	579.292	662.066
Altre Attività	204.545	166.197
Crediti Tributari	136.497	138.645
Acconti da Committenti	(388.591)	(411.459)
<b>Subtotale</b>	<b>2.024.111</b>	<b>1.900.043</b>
Debiti Commerciali	(64.380)	(75.173)
Debiti verso Fornitori	(758.939)	(809.006)
Altre Passività	(235.534)	(326.404)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.058.853)</b>	<b>(1.210.583)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>	<b>965.258</b>	<b>689.460</b>
Benefici per i dipendenti	(9.242)	(8.057)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(16.609)	(13.794)
<b>Totale Fondi (C)</b>	<b>(25.852)</b>	<b>(21.851)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.842.345</b>	<b>1.625.557</b>
Disponibilità liquid	462.813	611.263
Crediti finanziari correnti	18.903	33.226
Crediti finanziari non correnti	284.131	274.832
Titoli	1.096	1.153
Passività finanziarie correnti	(645.037)	(678.276)
Passività finanziarie non correnti	(1.416.221)	(1.272.631)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>	<b>(1.294.315)</b>	<b>(1.030.434)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	55.989	41.907
<b>Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)</b>	<b>(1.238.326)</b>	<b>(988.526)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(598.873)	(631.405)
Patrimonio netto di terzi	(5.146)	(5.626)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (F)</b>	<b>604.019</b>	<b>637.031</b>

## Rendiconto Finanziario Consolidato

(Valori in migliaia di euro)

	31/03/2016	31/03/2015
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(263.852)	(178.943)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(11.291)	(63.071)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività Finanziaria	126.693	184.788
<b>AUMENTO (DIMINUIZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(148.450)</b>	<b>(57.226)</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	611.263	530.212
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	462.813	472.985